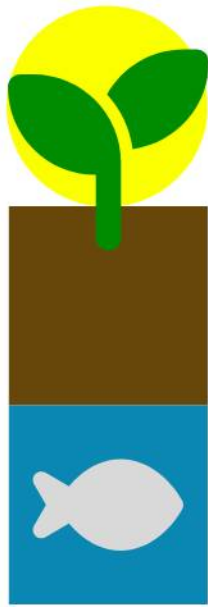
PRINCIPI BIBLICI DELL'AGRICOLTURA

Non detestare il lavoro faticoso, né l'agricoltura, che l'Altissimo ha ordinato. Siracide 7:15

Come abbassare i prezzi dei prodotti alimentari

Vietate la pornografia e le scene sensuali nei film, perché questo genere di intrattenimento porterà alla carestia. (Tobia 4:13)
La carestia farà aumentare esponenzialmente il prezzo del cibo. (2 Re 6:25)
Non masturbarti perché ti renderà pigro. (Sapienza di Salomone 3:14, Proverbi 24:30-34)
Adottate la politica del NON LAVORARE E NON MANGIARE. (2 Tessalonicesi 3:10)

Sfruttate al massimo le risorse naturali. Destinate all'agricoltura tutti i terreni lungo i fiumi.
Costruite pompe d'acqua o pozzi per ogni famiglia, soprattutto per coloro che vivono lontano dai fiumi. (Isaia 32:20)
Raccogli l'acqua piovana. (Levitico 26:3-5)
Alleva buoi. (Proverbi 14:4)

Promuovere la grandezza e il valore dell'agricoltura. (Lettera di Aristea 5:9-10,13)
Incoraggiate i cittadini a coltivare il proprio cibo. (Proverbi 6:6-8, Proverbi 27:23-27)
Ogni città dovrebbe essere in grado di procurarsi il proprio cibo. (Genesi 41:48)

Pentateuco

Poi Dio disse: «Produca la terra germogli, erbe che facciano seme e alberi da frutto che facciano sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie». E così avvenne. La terra produsse germogli, erbe che facciano seme, ciascuna secondo la propria specie, e alberi che facciano frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie. Dio vide che questo era buono. Poi Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che fa seme e che è su tutta la terra, e ogni albero in cui è il frutto, che fa seme; questo vi servirà di nutrimento». Genesi 1:11-12,29

E Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e abbia dominio sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra, soggiogatela e abbiate dominio sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra». Genesi 1:26-28

E il Signore Dio fece spuntare dal suolo ogni sorta di alberi piacevoli alla vista e buoni da mangiare, tra cui l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Genesi 2:9

E ad Adamo disse: «Poiché hai ascoltato la voce di tua moglie e hai mangiato dell'albero circa il quale ti avevo comandato: Non ne devi mangiare, maledetto sia il suolo per causa tua! Ne mangerai il frutto con dolore tutti i giorni della tua vita; ti produrrà spine e rovi, e mangerai l'erba dei campi; mangerai il pane col sudore del tuo volto, finché tu ritorni alla terra, perché da essa sei stato tratto; perché polvere sei, e in polvere ritornerai». Genesi 3:17-19

Perciò il Signore Dio lo mandò fuori dal giardino di Eden, perché lavorasse la terra da dove era stato tratto. Genesi 3:23

Poi Isacco seminò in quella terra e raccolse in quell'anno il centuplo; e il Signore lo benedisse. Genesi 26:12

Ora dunque il faraone cerchi un uomo assennato e saggio e lo stabilisca sul paese d'Egitto. Il faraone faccia questo: nomini dei commissari sul paese e prelevi un quinto del paese d'Egitto durante i sette anni di abbondanza. Essi raccolgano tutti i viveri di quelle annate buone che verranno, ammassino il grano sotto la sorveglianza del faraone e lo conservino nelle città. Questi viveri serviranno da riserva al paese per i sette anni di carestia che verranno nel paese d'Egitto, affinché il paese non perisca a causa della carestia. Genesi 41:33-36

E raccolse tutti i viveri dei sette anni trascorsi nel paese d'Egitto, e li ripose nelle città; e ripose in ogni città anche i viveri della campagna circostante. Genesi 41:48

E cominciarono a venire i sette anni di carestia, come Giuseppe aveva detto: la carestia fu in tutto il paese, ma in tutto il paese d'Egitto c'era pane. E quando tutto il paese d'Egitto fu affamato, il popolo gridò al faraone per avere del pane; e il faraone disse a tutti gli Egiziani: «Andate da Giuseppe; fate quello che vi dirà». Genesi 41:54-55

Giuseppe sostenne suo padre, i suoi fratelli e tutta la famiglia di suo padre con il pane, secondo le loro famiglie. E non c'era pane in tutto il paese, perché la carestia era molto grave, tanto che il paese d'Egitto e tutto il paese di Canaan vennero meno a causa della carestia. Giuseppe raccolse tutto il denaro che si trovava nel paese d'Egitto e nel paese di Canaan, in cambio del grano che acquistavano; e Giuseppe portò il denaro nella casa del Faraone. E quando il denaro finì nel paese d'Egitto e nel paese di Canaan, tutti gli Egiziani vennero da Giuseppe e dissero: «Dacci del pane! Perché dovremmo morire davanti a te? Perché il denaro è finito». Giuseppe disse: «Dateci il vostro bestiame; e io ve lo darò in cambio, se il denaro sarà finito». Così condussero il loro bestiame a Giuseppe; e Giuseppe diede loro del pane in cambio dei cavalli, delle greggi, del bestiame grosso e minuto e degli asini; e li nutrì di pane per tutto il loro bestiame per quell'anno. Quando quell'anno fu finito, tornarono da lui il secondo anno e gli dissero: "Non possiamo nascondere al mio signore che il nostro denaro è esaurito; anche il mio signore ha le nostre mandrie di bestiame; non è rimasto nulla agli occhi del mio signore, tranne i nostri corpi e le nostre terre. Perché dovremmo morire sotto i tuoi occhi, noi e le nostre terre? Acquista noi e le nostre terre in cambio di pane, e noi e le nostre terre saremo schiavi del faraone; e dacci di che seminare, perché viviamo e non moriamo, e il paese non diventi un deserto". E Giuseppe acquistò per il faraone tutto il territorio d'Egitto; perché gli Egiziani vendettero ciascuno il suo campo, perché la carestia infieriva su di loro; così il territorio divenne del faraone. Quanto al popolo, egli lo trasferì nelle città, da un'estremità all'altra dei confini dell'Egitto. Genesi 47:12-21

Allora Giuseppe disse al popolo: «Ecco, oggi ho acquistato voi e le vostre terre per il faraone. Eccovi del seme: seminerete la terra. E quando ne ricaverete, ne darete un quinto al faraone e quattro parti saranno vostre, per la semina dei campi, per il vostro nutrimento, per quelli delle vostre famiglie e per il nutrimento dei vostri bambini». Genesi 47:23-24

Per sei anni seminerai la tua terra e ne raccoglierai i frutti; ma il settimo anno la lascerai riposare e riposare, perché ne mangino i poveri del tuo popolo; e ciò che lasceranno lo mangeranno le bestie della campagna. Lo stesso farai della tua vigna e del tuo uliveto. Esodo 23:10-11

Servirete il Signore vostro Dio, ed egli benedirà il tuo pane e la tua acqua; e allontanerò la malattia di mezzo a te. Esodo 23:25

Quando mieterete la messe della vostra terra, non mieterai fino in fondo i resti del tuo campo, né raccoglierai ciò che resta da spigolare del tuo raccolto. Non racimolerai i racimoli della tua vigna, né raccoglierai tutti i grappoli della tua vigna; li lascerai per il povero e per il forestiero. Io sono il Signore, il vostro Dio. Levitico 19:9-10

Osserverete i miei statuti. Non accoppierai bestiame di specie diverse; non seminerai il tuo campo con seme mescolato; né indosserai una veste mista di lino e di lana. Levitico 19:19

E quando sarete entrati nel paese e avrete piantato ogni sorta di alberi da frutto, ne considererete il frutto come incirconciso; per tre anni lo considererete come incirconciso; non se ne dovrà mangiare. Levitico 19:23

Quando mieterete la messe della vostra terra, non sgombrerete completamente il campo fino agli angoli, e non raccoglierete ciò che resta da spigolare del vostro raccolto; lo lascerete al povero e allo straniero. Io sono il SIGNORE, il vostro Dio. Levitico 23:22

Per sei anni seminerai il tuo campo e per sei anni poterai la tua vigna e ne raccoglierai il frutto; ma il settimo anno sarà un sabato di riposo assoluto per la terra, un sabato in onore del Signore; non seminerai il tuo campo e non poterai la tua vigna. Levitico 25:3-4

Quel cinquantesimo anno sarà per voi un giubileo: non seminerete, né mieterete ciò che crescerà spontaneamente, né farete la vendemmia della vostra vigna non potata. Perché è il giubileo; esso vi sarà sacro; mangerete il prodotto dei suoi campi. Levitico 25:11-12

Perciò metterete in pratica i miei statuti, osserverete i miei decreti e li metterete in pratica; e abiterete il paese in sicurezza. La terra darà i suoi frutti, e voi ne mangerete a sazietà e vi abiterete in sicurezza. E se dite: "Che mangeremo il settimo anno?", ecco, non semineremo né raccoglieremo il nostro raccolto, allora io ordinerò la mia benedizione su di voi nel sesto anno, ed esso darà frutto per tre anni. E seminerete l'ottavo anno e mangerete ancora del vecchio frutto fino al nono anno; finché non saranno maturati i suoi frutti, mangerete del vecchio raccolto. Levitico 25:18-22

Se camminate secondo le mie leggi, osservate i miei comandamenti e li mettete in pratica, io vi darò la pioggia al suo tempo, la terra darà il suo prodotto e gli alberi della campagna daranno il loro frutto. La vostra trebbiatura durerà fino alla vendemmia e la vendemmia durerà fino alla semina; mangerete il vostro pane a sazietà e abiterete al sicuro nella vostra terra. Levitico 26:3-5

E tutte le decime della terra, sia dei semi della terra che dei frutti degli alberi, appartengono al SIGNORE: sono cosa sacra al SIGNORE. Levitico 27:30

Poiché il Signore, il tuo Dio, ti fa entrare in una buona terra: terra di corsi d'acqua, di fonti e di abissi che scaturiscono nelle valli e sui monti; terra di frumento, d'orzo, di viti, di fichi e di melograni; terra d'ulivi da olio e di miele; terra dove mangerai il pane a volontà, dove non ti mancherà nulla; terra dove le pietre sono ferro e dai cui monti scaverai il rame. Quando avrai mangiato e sarai sazio, benedirai il Signore, il tuo Dio, per la buona terra che ti ha dato. Deuteronomio 8:7-10

E avverrà che, se ubbidirete diligentemente ai miei comandamenti che oggi vi do, amando il Signore vostro Dio e servendolo con tutto il vostro cuore e con tutta la vostra anima, io vi darò la pioggia per la vostra terra al suo tempo: la pioggia d'autunno e la pioggia di primavera, perché tu possa raccogliere il tuo grano, il tuo vino e il tuo olio; e farò anche crescere l'erba nei tuoi campi per il tuo bestiame, e tu mangerai e sarai sazio. Deuteronomio 11:13-15

Dovrai pagare la decima su tutto il prodotto della tua semina, che il campo produrrà anno dopo anno. Deuteronomio 14:22

Non seminerai la tua vigna con semi diversi, affinché il frutto della tua semenza che avrai seminato e il frutto della tua vigna non siano contaminati. Deuteronomio 22:9

Quando faticherai a mietere il tuo raccolto nel tuo campo e vi avrai dimenticato un covone, non tornerai indietro a prenderlo; sarà per lo straniero, per l'orfano e per la vedova, affinché il SIGNORE, il tuo Dio, ti benedica in tutta l'opera delle tue mani. Deuteronomio 24:19

E avverrà che, se ubbidirai diligentemente alla voce del Signore tuo Dio, osservando e mettendo in pratica tutti i suoi comandamenti che oggi ti do, il Signore tuo Dio ti innalzerà sopra tutte le nazioni della terra. E tutte queste benedizioni verranno su di te e ti raggiungeranno, se ubbidirai alla voce del Signore tuo Dio. Sarai benedetto nella città e benedetto nella campagna. Benedetto sarà il frutto del tuo seno, il frutto del tuo suolo, il frutto del tuo bestiame, il frutto delle tue vacche e il frutto delle tue pecore. Benedetto sarà il tuo paniere e la tua madia. Deuteronomio 28:1-5

E il Signore ti colmerà di beni in abbondanza, nel frutto del tuo grembo, nel frutto del tuo bestiame e nel frutto del tuo suolo, nella terra che il Signore giurò ai tuoi padri di darti. Il Signore aprirà per te il suo benedetto tesoro, il cielo, per dare alla tua terra la pioggia a suo tempo e per benedire tutta l'opera delle tue mani; e tu presterai a molte nazioni, e non prenderai nulla in prestito. Deuteronomio 28:11-12

Storia

Tu dunque, i tuoi figli e i tuoi servi, coltiverai la terra per lui e ne raccoglierai i frutti, affinché il figlio del tuo signore abbia da mangiare; ma Mefiboset, figlio del tuo signore, mangerà sempre alla mia tavola». Ziba aveva quindici figli e venti servi. 2 Samuele 9:10

E ci fu una grande carestia in Samaria; ed ecco, la assediarono, al punto che una testa d'asino si vendeva per ottanta sicli d'argento e un quarto di cab di sterco di colombo per cinque sicli d'argento. 2 Re 6:25

Inoltre comandò al popolo che abitava a Gerusalemme di dare la parte dei sacerdoti e dei leviti, affinché fossero incoraggiati nella legge del Signore. E non appena l'ordine fu diffuso, i figli d'Israele portarono in abbondanza le primizie del grano, del vino, dell'olio, del miele e di tutti i prodotti dei campi; e portarono anche le decime di ogni cosa in abbondanza. Anche i figli d'Israele e di Giuda che abitavano nelle città di Giuda portarono le decime dei buoi e delle pecore, e le decime delle cose sante che erano consacrate al Signore loro Dio, e le ammucchiarono. 2 Cronache 31:4-6

E di portare le primizie del nostro suolo e le primizie di tutti i frutti di tutti gli alberi, ogni anno, alla casa del SIGNORE: anche i primogeniti dei nostri figli e del nostro bestiame, come è scritto nella legge, e i primogeniti dei nostri armenti e dei nostri greggi, per portarli alla casa del nostro Dio, ai sacerdoti che prestano servizio nella casa del nostro Dio. E di portare le primizie della nostra pasta, le nostre offerte e i frutti di ogni sorta di alberi, del vino e dell'olio, ai sacerdoti, nelle stanze della casa del nostro Dio; e le decime del nostro suolo ai Leviti, affinché i Leviti stessi possano ricevere le decime in tutte le città delle nostre coltivazioni. E il sacerdote, figlio di Aaronne, sarà con i Leviti quando i Leviti preleveranno le decime; e i Leviti porteranno le decime delle decime alla casa del nostro Dio, nelle stanze, nella casa del tesoro. Poiché i figli d'Israele e i figli di Levi porteranno l'offerta del frumento, del vino nuovo e dell'olio nelle camere, dove sono gli utensili del santuario, i sacerdoti che prestano servizio, i portinai e i cantori; e noi non abbandoneremo la casa del nostro Dio. Neemia 10:35-39

Poesia

Io cercherei Dio e a Dio affiderei la mia causa, che fa cose grandi e imperscrutabili, meraviglie senza numero, che dà la pioggia sulla terra e manda le acque sui campi. Giobbe 5:8-10

Tu gli hai dato potere sulle opere delle tue mani; hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi: pecore e buoi, e anche le bestie della campagna; gli uccelli del cielo e i pesci del mare, e tutto ciò che percorre le vie dei mari. O SIGNORE, Signore nostro, quanto è magnifico il tuo nome su tutta la terra! Salmo 8:6-9

Egli fa crescere l'erba per il bestiame e l'erba per il servizio dell'uomo, per trarre cibo dalla terra, il vino che rallegra il cuore dell'uomo, l'olio che fa brillare il suo volto e il pane che sostiene il suo cuore. Salmo 104:14-15

Egli muta il deserto in un lago stagnante e la terra arida in sorgenti d'acqua. Là fa abitare gli affamati, perché preparino una città da abitare; e seminino campi e pianteranno vigne, che producano frutti abbondanti. Li benedice e si moltiplichino grandemente, e non permette che il loro bestiame diminuisca. Salmo 107:35-38

Va' dalla formica, pigro; considera le sue vie e diventa saggio; essa, senza guida, sorvegliante o padrone, si prepara il cibo d'estate e raduna il suo cibo durante la mietitura. Proverbi 6:6-8

Chi raccoglie d'estate è un figlio saggio, ma chi dorme durante la mietitura è un figlio che fa vergogna. Proverbi 10:5

Chi coltiva la sua terra avrà pane a sazietà, ma chi segue i vani è privo di senno. Proverbi 12:11

C'è cibo in abbondanza nei campi coltivati dai poveri, ma c'è anche chi viene distrutto per mancanza di equità. Proverbi 13:23

Dove non ci sono buoi, la greppia è pulita; ma la forza del bue dà un grande guadagno. Proverbi 14:4

Il pigro non arerà a causa del freddo; perciò mendicherà alla mietitura, e non avrà nulla. Proverbi 20:4

Passai presso il campo del pigro e presso la vigna dell'uomo privo di senno; ed ecco, era tutto ricoperto di spine, e le ortiche ne coprivano la superficie, e il suo muro di pietra era crollato. Allora guardai e considerai attentamente; osservai e trassi istruzione. Dormire un po', sonnecchiare un po', incrociare un po' le mani per dormire: così la tua povertà verrà come un ladro, e la tua indigenza, come un uomo armato. Proverbi 24:30-34

Sii diligente nel conoscere lo stato delle tue greggi e bada bene alle tue mandrie. Perché le ricchezze non durano per sempre, e una corona dura forse di generazione in generazione? Il fieno appare, e l'erba tenera si mostra, e le erbe dei monti sono raccolte. Gli agnelli sono per il tuo vestito, e le capre sono il prezzo del campo. E avrai latte di capra sufficiente per il tuo cibo, per il cibo della tua famiglia e per il mantenimento delle tue serve. Proverbi 27:23-27

Chi coltiva la sua terra avrà pane in abbondanza, ma chi segue persone vane avrà abbastanza povertà. Proverbi 28:19

Ella considera un campo e lo compra; col frutto delle sue mani pianta una vigna. Proverbi 31:16

Inoltre, il profitto della terra è per tutti: il re stesso è servito dai campi. Ecclesiaste 5:9

Tutta la fatica dell'uomo è per la sua bocca, eppure il suo appetito non è mai sazio. Ecclesiaste 6:7

Chi bada al vento non semina, e chi osserva le nuvole non miete. Al mattino semina il tuo seme e alla sera non dar tregua alla tua mano, perché non sai se questo o quello prospererà, o se tutt'e due saranno ugualmente buoni. Ecclesiaste 11:4,6

Profeti

E le tue orecchie udranno dietro a te una parola che dice: "Questa è la via, camminate in essa", quando vi volgerete a destra e quando vi volgerete a sinistra. Contaminerete anche la copertura delle vostre immagini scolpite d'argento e l'ornamento delle vostre immagini fuse d'oro; le getterete via come un panno mestruale; direte loro: "Vattene di qui". Allora egli darà la pioggia per il tuo seme, con cui avrai seminato il terreno; e il pane, prodotto dalla terra, che sarà grasso e abbondante; in quel giorno il tuo bestiame pascolerà in ampi pascoli. Anche i buoi e gli asini che spigheranno la terra mangeranno foraggio puro, ventilato con la pala e con il ventilabro. Isaia 30:21-24

Beati voi che seminate in riva a tutte le acque, che lasciate andare là i piedi del bue e dell'asino. Isaia 32:20

E il suolo arido diventerà uno stagno, e la terra assetata sorgenti d'acqua; nella dimora dei draghi, dove ciascuno di loro giace, crescerà erba, canne e giunchi. Isaia 35:7

Perché spendete denaro per ciò che non è pane? E il vostro lavoro per ciò che non sazia? Ascoltatemi attentamente, mangiate ciò che è buono e l'anima vostra si delizi in cibi succulenti. Isaia 55:2

Poiché come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza aver irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà della mia parola, uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me a vuoto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver prosperato ciò per cui l'ho mandata. Isaia 55:10-11

Poiché così dice il Signore agli uomini di Giuda e di Gerusalemme: Disboscate il vostro terreno incolto e non seminate fra le spine. Geremia 4:3

La parola del SIGNORE mi fu rivolta in questi termini: «Figlio dell'uomo, quando il paese pecca contro di me commettendo una grave infedeltà, io stenderò la mano contro di esso, gli spezzerò il sostegno del pane, gli manderò contro la fame e ne sterminerò uomini e bestie. Ezechiele 14:12-13

Fu piantato in un buon terreno, presso grandi acque, affinché mettesse rami e portasse frutto e diventasse una vite prospera. Ezechiele 17:8

Abiterete nella terra che diedi ai vostri padri; sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio. Vi libererò da tutte le vostre impurità; chiamerò il grano e lo moltiplicherò, e non vi manderò più la carestia. Moltiplicherò i frutti degli alberi e il prodotto dei campi, affinché non soffriate più il vituperio della fame fra le nazioni. Allora vi ricorderete delle vostre vie malvagie e delle vostre azioni che non erano buone, e proverete disgusto di voi stessi per le vostre iniquità e per le vostre abominazioni. Ezechiele 36:28-31

Seminate per voi stessi secondo giustizia, mietete secondo misericordia; dissodate il vostro campo incolto, perché è tempo di cercare il SIGNORE, finché egli venga e faccia piovere su di voi la giustizia. Osea 10:12

E vi ho anche dato denti a secco in tutte le vostre città, e mancanza di pane in tutti i vostri luoghi; eppure non siete tornati a me, dice il Signore. E vi ho anche rifiutato la pioggia, quando mancavano ancora tre mesi alla mietitura: ho fatto piovere su una città e non ho fatto piovere su un'altra città: una parte è stata piovuta, e la parte su cui non ha piovuto è seccata. Così due o tre città vagavano verso un'altra città per bere acqua; ma non si sono saziate: eppure non siete tornati a me, dice il Signore. Vi ho colpiti con la ruggine e la ruggine; quando i vostri giardini e le vostre vigne e i vostri fichi e i vostri ulivi sono cresciuti, la locusta li ha divorati; eppure non siete tornati a me, dice il Signore. Ho mandato contro di voi la peste secondo il costume dell'Egitto: ho ucciso i vostri giovani con la spada, ho portato via i vostri cavalli; e ho fatto salire alle vostre narici il fetore dei vostri accampamenti; e tuttavia non siete tornati a me, dice il SIGNORE. Amos 4:6-10

Anche se il fico non fiorirà, né ci sarà più frutto nelle viti; il prodotto dell'ulivo verrà meno, e i campi non daranno più cibo; le greggi saranno scomparse dagli ovili, e non ci saranno più buoi nelle stalle, io tuttavia gioirò nel SIGNORE, esulterò nel Dio della mia salvezza. Abacuc 3:17-18

È forse tempo per voi, o voi, di abitare nelle vostre case ben coperte, mentre questa casa è in rovina? Ora perciò così dice il Signore degli eserciti: Considerate bene le vostre vie. Avete seminato molto e avete raccolto poco; mangiate, ma non a sazietà; bevete, ma non vi saziate; vi vestite, ma non c'è nessuno che si scaldi; e chi guadagna un salario guadagna un salario per metterlo in un sacco forato. Così dice il Signore degli eserciti: Considerate bene le vostre vie. Aggeo 1:4-7

Poiché il seme prospererà, la vite darà il suo frutto, la terra darà il suo prodotto, e i cieli daranno la loro rugiada; e farò sì che il resto di questo popolo possegga tutte queste cose. Zaccaria 8:12

Portate tutte le decime alla casa del tesoro, perché vi sia cibo nella mia casa, e mettetemi alla prova in questo, dice il Signore degli eserciti, se io non vi aprirò le cateratte del cielo e non riverserò su di voi tanta benedizione che non vi sarà più dove riporla. E minaccerò per amor vostro il divoratore, ed egli non distruggerà i frutti del vostro suolo; e la vostra vite non perderà i suoi frutti prima del tempo nel campo, dice il Signore degli eserciti. E tutte le nazioni vi chiameranno beati, perché diventerete una terra di delizie, dice il Signore degli eserciti. Malachia 3:10-12

Vangeli

Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è davvero molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il Signore della messe che mandi operai nella sua messe». Matteo 9:37-38

Ed egli insegnò loro molte cose in parabole, dicendo: «Ecco, un seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada e vennero gli uccelli e la divorarono. Un'altra parte cadde in luoghi rocciosi, dove non aveva molta terra, e subito germogliò, perché non aveva un terreno profondo. Ma quando si levò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde tra le spine, e le spine crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde nella terra buona e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi per intendere, intenda». Matteo 13:3-9

Un'altra parabola espose loro, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granellino di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi; ma una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono e si annidano fra i suoi rami». Matteo 13:31-32

Perciò disse loro: «La messe è grande, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il Signore della messe che mandi operai nella sua messe». Luca 10:2

Disse anche questa parabola: Un uomo aveva un fico piantato nella sua vigna; andò a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su questo fico, ma non ne trovo. Taglialo; perché ingombra il terreno? Ed egli, rispondendo, gli disse: Signore,

lascialo stare ancora quest'anno, finché io gli abbia zappato attorno e gli abbia messo del concime. Se porterà frutto, bene; se no, lo taglierai dopo. Luca 13:6-9

Non dite voi: "Ci sono ancora quattro mesi e poi viene la mietitura"? Ecco, vi dico: Levate i vostri occhi e guardate i campi, perché sono già bianchi da mietere. Chi miete riceve un salario e raccoglie frutto per la vita eterna, affinché chi semina e chi miete si rallegrino insieme. Giovanni 4:35-36

In verità, in verità vi dico: se il granello di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Giovanni 12:24

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Gesù disse loro: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Giovanni 21:9-10

Tuttavia egli non ha lasciato se stesso senza testimonianza, facendo del bene, dandoci pioggia dal cielo e stagioni fruttifere, riempiendo i nostri cuori di cibo e di letizia. Atti 14:17

Epistole

Ma questo io dico: chi semina scarsamente mieterà altresì scarsamente; e chi semina abbondantemente mieterà altresì abbondantemente. 2 Corinzi 9:6

E Dio è potente da far abbondare verso di voi ogni grazia, affinché, avendo sempre in ogni cosa tutto ciò che vi è necessario, possiate compiere ogni buona opera (come sta scritto: «Egli ha sparso, ha dato ai poveri: la sua giustizia dura in eterno»). Ora colui che fornisce la semenza al seminatore, fornirà il pane per il vostro cibo, moltiplicherà la semenza vostra e accrescerà i frutti della vostra giustizia), essendo arricchiti in ogni cosa per ogni liberalità, la quale produce per mezzo di noi rendimento di grazie a Dio. 2 Corinzi 9:8-11

E non stanchiamoci di fare il bene; perché, se non ci stanchiamo, mieteremo a suo tempo. Galati 6:9

Perché anche quando eravamo tra voi, vi comandavamo questo: che se qualcuno non voleva lavorare, neppure doveva mangiare. 2 Tessalonicesi 3:10

Apocrifi

Poiché come l'agricoltore semina molto seme nella terra e pianta molti alberi, eppure ciò che è seminato bene a suo tempo non germoglia, e tutto ciò che è piantato non mette radici, così avviene di coloro che sono seminati nel mondo: non tutti saranno salvati. 2 Esdra 8:41

Come il seme dell'agricoltore perisce se non cresce e non riceve la pioggia a suo tempo, o se viene troppa pioggia e la corrompe, così perisce anche l'uomo, che è stato formato con le tue mani e che è chiamato tua immagine, perché tu sei simile a lui, per il quale hai fatto tutte le cose e lo hai paragonato al seme dell'agricoltore. 2 Esdra 8:43-44

Ed egli mi rispose, dicendo: Come è il campo, così è anche il seme; come sono i fiori, tali sono anche i colori; come è l'operaio, tale è anche il lavoro; e come è l'agricoltore stesso, tale è anche la sua agricoltura: perché era il tempo del mondo. 2 Esdra 9:17

...perché nell'orgoglio c'è rovina e grande affanno, e nella dissolutezza c'è decadenza e grande miseria: la dissolutezza è madre della fame. Tobia 4:13

Il giovane fece come gli aveva ordinato l'angelo e, dopo aver arrostito il pesce, lo mangiarono; poi proseguirono entrambi per la loro strada, finché non giunsero nei pressi di Ecbatane. Tobia 6:5

E beato l'eunuco che non ha commesso iniquità con le sue mani, né ha concepito alcun male contro Dio; perché gli sarà dato il dono speciale della fede e un'eredità nel tempio del Signore, più gradita alla sua mente. Sapienza di Salomone 3:14

Non detestare il lavoro faticoso, né l'agricoltura, che l'Altissimo ha ordinato. Siracide 7:15

Chi coltiva la sua terra accrescerà il suo patrimonio; e chi piace ai grandi otterrà il perdono della sua iniquità. Siracide 20:28

Quando avrai raccolto un frutto in tutto il campo, seminalo con la tua semente, confidando nella bontà del tuo seme. Siracide 26:20

Allora coltivarono la loro terra in pace, e la terra diede il suo frutto e gli alberi del campo i loro frutti. 1 Maccabei 14:8

Libri dimenticati dell'Eden

Il popolo è quindi tenuto a dedicarsi all'agricoltura e alla coltivazione della terra affinché in questo modo possa avere un'abbondanza di raccolti. In questo modo si pratica ogni tipo di coltivazione e si miete un raccolto abbondante in tutta la suddetta terra. Lettera di Aristea 5:9-10

La migrazione dei contadini dalle campagne e l'insediamento in città gettarono l'agricoltura in disgrazia: e così, per impedire loro di stabilirsi in città, il re emanò ordini che non vi rimanessero per più di venti giorni. Lettera di Aristea 5:13

Non badate dunque, figli miei, alla bellezza delle donne, né preoccupatevi delle loro cose; ma camminate con semplicità di cuore nel timore del Signore, e dedicatevi alle buone opere, allo studio e al vostro gregge, finché il Signore non vi dia una moglie, quella che Egli vorrà, affinché non soffriate come ho sofferto io. Testamento di Ruben 2:1

Piegate la schiena all'agricoltura e dedicatevi al lavoro in ogni genere di lavoro, offrendo doni al Signore con rendimento di grazie. Perché il Signore vi benedirà con le primizie della terra, come ha benedetto tutti i santi da Abele fino ad ora. Poiché non vi è data altra parte se non della fertilità della terra, i cui frutti sono coltivati con fatica. Poiché il nostro padre Giacobbe mi ha benedetto con benedizioni della terra e delle primizie. Testamento di Issacar 1:39-42

Fui il primo a costruire una barca per navigare sul mare, perché il Signore mi diede intelligenza e saggezza in questo. E calai un timone dietro di essa, e stesi una vela su un altro pezzo di legno verticale nel mezzo. E navigai lungo le rive, pescando per la casa di mio padre finché non arrivammo in Egitto. E per compassione condividevo la mia pesca con ogni straniero. E se un uomo era straniero, malato o anziano, bollivo il pesce, lo preparavo bene e lo offrivo a tutti gli uomini, secondo il bisogno di ognuno, affliggendomi e avendo compassione per loro. Per questo anche il Signore mi saziava con abbondanza di pesce quando pescavo; perché chi condivide con il suo prossimo riceve molto di più dal Signore. Per cinque anni pescai e ne distribuii a tutti gli uomini che vedevo, e bastarono per tutta la casa di mio padre. E d'estate pescavo, e d'inverno pascolavo le pecore con i miei fratelli. Testamento di Zabulon 2:6-13